

	 ISTITUTO COMPRENSIVO “G. Racioppi” Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz) con sede associata in Spinoso – Sarconi – Tramutola – Grumento Nova (PZ) Tel. 0975/64106 – 64108 Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761 Email: pzie85500b@istruzione.it Sito web: www.icmoliterno.edu.it	
---	--	---

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA - FAMIGLIA
DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A. S. 2024/2025**

Il Patto educativo di corresponsabilità é il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Nella stesura del Patto i fondamentali riferimenti normativi di riferimento sono i seguenti:

- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Nota Ministeriale n. 5274 dell’11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione” – A.S. 2024/25.

Tale patto è concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli componenti rispettandone i ruoli, riducendo l’incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

SI STIPULA CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali all’ingresso e all’uscita dalla scuola;
- assumere condotte professionali coerenti con il ruolo;
- assicurare modalità comunicative scuola/famiglia improntate alla chiarezza ed alla trasparenza;
- assicurare modalità comunicative/relazionali adulto/alunno improntate al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell'autostima, disponibilità all'ascolto, giusta enfasi sugli sforzi fatti), ma anche al contenimento e alla dissuasione degli atteggiamenti inadeguati e scorretti;
- mantenere chiarezza e coerenza dell’offerta didattico - educativa;
- offrire massimo impegno e competenza per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formativi;
- garantire un carico di lavoro equilibrato e concordato tra i docenti per assicurare il consolidamento degli apprendimenti;
- assicurare impegno da parte dei docenti nel confronto e nella pianificazione delle attività di verifica e nell’assegnazione dei compiti a casa;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
- rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di valorizzare l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica e di sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla cittadinanza responsabile, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92;

- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni dell'autonomia organizzativa;
- in caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero;
- verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di verifiche di tipo formativo, sommativo e, quando possibile, in situazione;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, secondo la normativa della privacy;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici e degli arredi.

LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- acquisire la progressiva consapevolezza del suo ruolo primario e insostituibile nell'educazione dei figli;
- manifestare piena fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato;
- contenere eventuali tensioni dovute a reciproche incomprensioni o punti di vista diversi (confronto rispettoso e diretto con il docente interessato tramite richiesta di colloquio individuale con il coordinatore di classe);
- garantire vicinanza e attenzione al cammino scolastico dei figli e sollecitudine nel soddisfare le richieste degli insegnanti;
- partecipare alle riunioni ordinarie e alla vita scolastica;
- rispettare il "Regolamento d'Istituto" vigente;
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti;
- partecipare agli incontri scuola famiglia;
- giustificare le assenze accedendo direttamente dal Registro Elettronico;
- non condividere le credenziali di accesso al Registro elettronico ai propri figli;
- essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
- controllare e firmare le comunicazioni;
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti intenzionali o gli atti di vandalismo di cui il proprio figlio sia stato con certezza riconosciuto autore o complice. Il risarcimento del danno non interferisce sull'eventuale sanzione disciplinare.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario di entrata e uscita stabilito dalla scuola;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni, ascoltarli e aiutarli;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto;
- ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, mensa, intervallo, uscite) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire con attenzione le consegne date e svolgere i compiti assegnati a casa;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- segnalare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola;
- usare correttamente le attrezzature e gli spazi di proprietà comune;
- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico;
- in caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati;
- rispettare le opinioni altrui anche se non condivise.

INDICAZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEI FE- NOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

La legge 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo” prevede il contrasto al fenomeno con azioni di carattere preventivo di natura educativa e formativa.

Considerata la rilevanza sociale del fenomeno che si sta diffondendo anche tra i banchi della scuola, con effetti rovinosi sulla psicologia delle vittime, la Scuola non può rimanere inerte ed anzi è direttamente chiamata ad opporre rimedi alle derive comportamentali dei propri alunni con opportune azioni psicopedagogiche e sociali prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali. Considerata la complessità sotto vari aspetti del fenomeno bullismo, si auspica l'organizzazione di conferenze con esperti delle varie discipline interessate. Ciò premesso,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno, tutte le componenti della comunità scolastica;
- promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- mettere in atto azioni culturali ed educative per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- costituire un gruppo di lavoro e individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, la corretta comunicazione, l'uso responsabile e critico della rete internet, dei social network, dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- contrastare forme di pregiudizio, di emarginazione e provvedere a misure di sostegno e rieducazione di minori coinvolti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- favorire l'educazione alla tolleranza e la disponibilità all'accoglienza.

LE FAMIGLIE, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGnano A:

- prendere visione del Regolamento d'Istituto integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare situazioni di malessere o di disagio che possano far supporre la presenza di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare, educare i propri figli a un uso consapevole e corretto della rete e dei dispositivi tecnologici nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- informarsi sulla condotta scolastica del figlio e su eventuali comportamenti inadeguati;
- offrire ai figli modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al confronto e al dialogo;
- collaborare con la scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- prendere visione della Social media policy del nostro Istituto Comprensivo.

IL REFERENTE D'ISTITUTO DEL “BULLISMO E CYBERBULLISMO” SI IMPEGNA A:

- promuovere conoscenza e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti e docenti;
- coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- coinvolgere servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare azioni di prevenzione.

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- seguire attività finalizzate sia a prevenire sia ad avere consapevolezza dei problemi insorgenti da atti di bullismo e cyberbullismo e delle conseguenze sia per chi è oggetto passivo sia per chi li pratica;
- prendere conoscenza del Regolamento d'Istituto integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui;
- rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di

contrastare il fenomeno del cyberbullismo;

- impegnarsi a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei e a non assumere forme di prevaricazione, fisiche o verbali, minacciose o aggressive;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- essere consapevoli che episodi di bullismo e cyberbullismo prevedono sanzioni scolastiche disciplinari ed eventualmente legali.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- promuovere nei confronti degli alunni le sane abitudini di igiene e di “etichetta respiratoria” acquisite in questi anni.

LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- monitorare con attenzione le condizioni di salute dei propri* figli* per evitare eventuali trasmissioni di infezioni epidemiologiche.

Si consiglia, nel caso di stati febbrili, di sospendere la frequenza a scuola in maniera tale da evitare contagi nelle classi tra gli alunni.

E-POLICY E SOCIAL MEDIA POLICY

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Social media policy o più in generale di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

La nostra Social Media Policy prende in considerazione sia i comportamenti a cui devono far riferimento i dipendenti dell'Istituto Comprensivo (quindi la “policy interna”), sia quanto giusto e lecito attuino gli studenti, sia infine i rapporti digitali di tipo “social” dell'Istituto Comprensivo con il mondo esterno (“policy esterna”).

I canali social della Scuola sono gestiti dal Team Digitale, e in particolare da dipendenti autorizzati dal Dirigente Scolastico.

La Scuola si riserva la possibilità di creare Pagine o Gruppi dedicati alla promozione di specifici progetti, identificabili attraverso il titolo della pagina stessa e gestiti da altri Settori dell'ente, da persone specificamente autorizzate dal Dirigente. I commenti e i post degli utenti, che sono invitati a presentarsi sempre con nome e cognome, rappresentano l'opinione dei singoli e non quella della Scuola che non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene postato sui propri canali da terzi.

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- è garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- promuove la cultura della sicurezza online attivando, con la collaborazione del Referente di Istituto per il bullismo/cyberbullismo, percorsi di formazione per la sicurezza e le problematiche connesse all'utilizzo della RETE sia online che offline;
- garantisce l'esistenza di un sistema/protocollo per il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- gestisce e interviene nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali da parte degli studenti e delle studentesse.

L'ANIMATORE DIGITALE, IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E IL REFERENTE ALLA PRIVACY:

- supportano il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali;
- promuovono percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale";
- monitorano e rilevano eventuali episodi o problematiche connessi all'uso delle TIC a scuola.

IL REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- coordina e promuove iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, avvalendosi anche delle Forze di Polizia, delle associazioni e degli enti territoriali.

I DOCENTI:

- integrano parti del curriculum disciplinare con approfondimenti sull'uso responsabile delle TIC e della RETE servendosi delle tecnologie digitali nella didattica (LIM o altri dispositivi tecnologici);
- sviluppano le competenze digitali degli allievi facendo sì che gli stessi conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web sia per attività in presenza sia per attività didattiche extracurricolari;
- segnalano prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabiliscono linee comuni di intervento educativo;
- segnalano al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori qualunque violazione, anche online, del Regolamento di Istituto secondo la procedura stabilita.

IL PERSONALE ATA:

- svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza, connesse alle attività dell'Istituzione scolastica;
- in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti;
- segnala al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo;
- collabora nel reperire, verificare e valutare informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE:

- rispettano le norme che disciplinano l'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali;
- come indicato nel Regolamento di Istituto adottano le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri;
- segnalano ai docenti, al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo.

I GENITORI:

- condividono con i propri figli quanto riportato sul Regolamento d'Istituto e in particolare relativamente alla social media policy;
- condividono con i docenti le linee educative relative alle TIC e alla RETE
- partecipano alle iniziative di sensibilizzazione e formazione eventualmente organizzate dall'Istituto sull'uso consapevole delle TIC e della RETE, nonché sull'uso responsabile dei dispositivi personali;
- collaborano con la Scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'USO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Con la circolare n. 7190 del 19 dicembre 2022, il Ministero ha ribadito già l'importanza di regolamentare l'uso degli smartphone in classe per prevenire distrazioni e garantire un ambiente di apprendimento ottimale.

Inoltre, la relazione finale della 7a Commissione Permanente del Senato della Repubblica ha evidenziato danni che non si limitano solo alla sfera cognitiva, ma includono anche problemi fisici e psicologici (Documento Senato Sull'impatto del digitale sugli studenti).

Con la circolare n. 5274 dell'11 luglio 2024, il Ministero sottolinea, inoltre, che al fine di sostenere -

re, fin dai primi anni della Scuola Primaria e proseguendo nella Scuola Secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti, dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa, con la notazione giornaliera su diari/agende personali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire la corretta applicazione delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone, del registro elettronico e del diario, nel rispetto di quanto disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e regolamentato dagli Organi collegiali della scuola.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- vigilare affinché gli alunni rispettino il divieto di utilizzare gli smartphone a scuola;
- consentire l'uso degli smartphone, solo in caso in cui non sia disponibile un tablet, per i casi specifici espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, sulla base del PEI e del PDP;
- utilizzare gli smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e circoscritti e con modalità prescritte dall'insegnante, oltre che con comunicazione scritta alle famiglie;
- assegnare gli argomenti da studiare e i compiti per casa con cura, comunicando agli studenti le pagine da studiare ed eventuali esercizi da svolgere, dando il tempo a tutti di annotarli sul diario e assicurandosi, chiedendone conferma, che tutti abbiano ben compreso le consegne;
- verificare, a campione, che gli alunni adempiano all'annotazione dei compiti in modo sistematico;
- annotare gli argomenti che gli alunni devono studiare e i compiti per casa sul registro elettronico, per documentare il lavoro svolto.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- custodire SPENTO il proprio smartphone all'interno dello zaino o in altra custodia, nel caso in cui ne fossero in possesso;
- non utilizzare lo smartphone durante tutte le ore di lezione, comprese le ore di ricreazione, le pause e le attività scolastiche pomeridiane, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP, come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ed in presenza del docente;
- utilizzare gli smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari esclusivamente in momenti ben definiti e circoscritti e con modalità prescritte dall'insegnante;
- annotare quotidianamente sul proprio diario personale gli argomenti da studiare e i compiti per casa con chiarezza e precisione.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- sensibilizzare ed educare i propri figli ad un utilizzo corretto degli smartphone e a condividere le linee educative del Ministero e della scuola sul divieto di utilizzo dello smartphone a scuola;
- verificare che i propri figli custodiscano lo smartphone SPENTO nello zaino o in altra custodia personale, nella consapevolezza che la scuola non risponde di eventuali danni o dello smarrimento degli smartphone;
- tutelare le password di accesso al registro elettronico, senza fornirle ai propri figli.
- verificare che il proprio figlio abbia annotato i compiti per casa e, in caso contrario, collaborare con la scuola al fine di responsabilizzarlo sui doveri scolastici.

*Il Dirigente Scolastico Prof.ssa
Carmelina ROCCO*